

1. Il codice appalti si applica anche ai seguenti servizi:

- a) Servizi di rappresentanza legale di un cliente pubblico da parte di un avvocato
- b) Servizi di progettazione di opere pubbliche o di servizi pubblici affidati a liberi professionisti iscritti nei relativi albi
- c) Servizi di rappresentanza legale in un arbitrato o in una conciliazione tenuti in uno Stato membro dell'Unione europea
- d) Incarichi di rappresentanza legale in procedimenti giudiziari dinanzi a organi giurisdizionali o autorità pubbliche di uno Stato membro dell'Unione europea o un Paese terzo o dinanzi a organi giurisdizionali o istituzioni internazionali

2. Il codice appalti prevede che le attività disciplinate dallo stesso siano oggetto di adeguata programmazione, pertanto:

- a) Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e dei lavori pubblici
- b) Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali
- c) Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma di legislatura degli acquisti di beni e servizi e il programma di legislatura dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali
- d) Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma annuale degli acquisti di beni e servizi e dei lavori pubblici. Tale programma può essere variato in corso d'anno

3. Quali sono i principi fondamentali che regolano gli appalti e le concessioni?

- a) I principi di efficacia, tempestività e correttezza, di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità
- b) I principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel codice
- c) I principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel codice
- d) I principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, di libera concorrenza, non discriminazione, proporzionalità, nonché di pubblicità con le modalità indicate nel codice

4. Chi nomina il RUP negli appalti di opera pubblica ?

- a) Un dirigente di ruolo della stazione appaltante
- b) L'assessore competente ai lavori pubblici
- c) Chi ha curato la progettazione dell'opera pubblica
- d) Il soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima

5. Nelle procedure di affidamento di un appalto:

- a) Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta
- b) Può presentare una offerta al ribasso subordinandola ad una condizione particolare
- c) Può presentare un'offerta collegata a quella di altro concorrente di cui intende avvalersi
- d) Può presentare un'offerta limitata temporalmente ad un periodo non superiore al mese

6. A cosa servono le clausole sociali nei contratti di appalto e di concessione?

- a) A tutelare gli interessi della collettività
- b) A salvaguardare gli interessi delle società appaltatrici
- c) A promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato
- d) A promuovere la piena occupazione della mano d'opera almeno per il 50% dell'importo totale dell'appalto

7. Alle gare d'appalto possono partecipare anche raggruppamenti temporanei d'imprese; come si costituisce il RTI?

- a) Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario
- b) Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con atto pubblico, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve essere conferito separatamente, con atti pubblici
- c) Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata non autenticata
- d) Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata

8. Quando una stazione appaltante può escludere dalla gara un operatore economico?

- a) L'operatore economico sia stato sottoposto a fallimento o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sia in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, anche nel caso di applicazione dell'art. 186-bis della legge fallimentare
- b) Quando l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione abbia comportato che le offerte risultino imputabili ad un unico centro decisionale
- c) La stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di alcune irregolarità
- d) L'operatore economico abbia dimostrato lievi carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che abbiano dato luogo a contenzioso con la stazione appaltante

9. L'appalto può essere aggiudicato esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa quando?

- a) Per i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera, per i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale, e per i contratti di servizi e le forniture caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo, di importo non superiore a 40.000 euro
- b) Solo per i contratti relativi a lavori e servizi ai servizi ad alta intensità di manodopera
- c) Per i contratti relativi ai servizi sociali e di ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica, nonché ai servizi ad alta intensità di manodopera; per i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro; per i contratti di servizi e le forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo
- d) Solo per i contratti di servizi e le forniture caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo, di importo non superiore a 40.000 euro

10. Quale disciplina ha il subappalto, ovvero il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto.

- a) Costituisce subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli sia a caldo che a freddo, se singolarmente di importo superiore al 5 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 40.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare
- b) Costituisce subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli sia a caldo che a freddo, se singolarmente di importo superiore al 5 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 40.000 euro qualunque sia l'incidenza del costo della manodopera e del personale
- c) Costituisce subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli sia a caldo che a freddo, se singolarmente

di importo superiore al 5 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 40.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 80 per cento dell'importo del contratto da affidare

- d) Costituisce subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare

11. Quale organo verifica che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella valutazione della performance dei dirigenti si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza.

- a) Il Collegio dei revisori dei conti
- b) L'Organismo indipendente di valutazione
- c) La Giunta regionale
- d) La Corte dei Conti

12. L'accertamento è la fase della procedura di entrata attraverso cui:

- a) si imputa contabilmente una obbligazione attiva nell'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata
- b) si imputa contabilmente una obbligazione attiva nell'esercizio in cui l'obbligazione viene in scadenza
- c) si imputa contabilmente una obbligazione attiva sulla base della previsione di incasso di una somma determinata o determinabile
- d) si imputa contabilmente una obbligazione attiva nell'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata, purché il credito sia determinato

13. La liquidazione della spesa:

- a) è la fase della procedura di spesa con cui si determina l'esatta somma da pagare nell'ambito di un impegno già assunto
- b) è la fase della procedura di spesa con cui si determina la figura del creditore nell'ambito di un impegno già assunto
- c) è la fase della procedura di spesa con cui si determina l'esatta somma da pagare nell'ambito di un impegno già assunto, salvo verifica di regolarità delle controprestazioni ricevute
- d) è la fase della procedura di spesa con cui si determina un vincolo di bilancio che decade qualora il pagamento non avvenga entro l'esercizio di riferimento

14. Ai fini del riaccertamento ordinario dei residui attivi preordinato alla predisposizione del rendiconto, si è verificato che, con riferimento a un accertamento di entrata il titolo di credito da parte della Regione era insussistente, per tale motivo:

- a) il residuo attivo è reimputato nell'esercizio in cui, presumibilmente, il titolo di credito tornerà a sussistere
- b) il residuo attivo è mantenuto, con contestuale accantonamento della somma nel fondo crediti di dubbia esigibilità
- c) il residuo attivo è eliminato, con contestuale accantonamento della somma nel fondo crediti di dubbia esigibilità
- d) il residuo attivo è eliminato

15. La legge di stabilità regionale contiene il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione e, in particolare, tra l'altro:

- a) prevede norme di carattere ordinamentale che incidono sull'assetto organizzativo complessivo della regione e dei suoi enti strumentali
- b) prevede le disposizioni regionali da adottarsi in deroga ai principi generali di finanza pubblica
- c) prevede variazioni di aliquote e di altre misure che incidono sul gettito dei tributi regionali
- d) è adottata dal consiglio regionale entro 30 giorni dall'approvazione della legge di bilancio

16. Il bilancio di previsione finanziario delle regioni:

- a) è approvato annualmente dal consiglio regionale con legge e, con riferimento sia alle entrate sia alle spese, ha carattere di quantificazione budgettaria, per un arco temporale almeno triennale
- b) ha carattere autorizzatorio, è approvato annualmente dal consiglio regionale con legge e, per le previsioni di competenza, comprende un arco temporale almeno triennale
- c) ha carattere autorizzatorio limitatamente alla sola cassa, è approvato annualmente dal consiglio regionale con legge e, per la competenza, ha valore meramente previsionale comprendendo un arco temporale almeno triennale
- d) ha carattere autorizzatorio limitatamente al primo anno, sia in competenza sia in cassa, è approvato annualmente dal consiglio regionale con legge e, per le annualità successive, ha valenza meramente previsionale

17. Nell'ambito della contabilità della Regione, la "transazione elementare" è generata:

- a) da ciascuna delle movimentazioni di cassa, sia in entrata sia in uscita, consentendo l'esatta determinazione della giacenza
- b) dalle variazioni di bilancio inerenti ogni singolo capitolo di entrata e di spesa, consentendo di tracciare tutti gli incrementi e decrementi dei relativi stanziamenti
- c) da ogni atto gestionale e, attraverso codifica, consente di tracciare le operazioni contabili
- d) dalla registrazione contabile delle operazioni derivanti dalle transazioni effettuate dall'ente, ai sensi dell'art. 1965, codice civile

18. In sede di riaccertamento annuale dei residui, ove si appuri che un debito è stato registrato con un errore inerente la classificazione di bilancio, si provvede:

- a) alla conservazione del residuo passivo, provvedendo alla riclassificazione in sede di liquidazione
- b) alla cancellazione del residuo passivo, salvo adozione di nuovo impegno di spesa dotato di parametri corretti, a copertura dell'obbligazione assunta
- c) alla reimputazione del debito all'esercizio successivo, previa correzione dell'errore di classificazione
- d) alla corretta riclassificazione del debito

19. L'art. 1 della Legge 241/90 prevede che la pubblica amministrazione può adottare atti di natura non autoritativa. In tal caso la pubblica amministrazione, salvo che la legge disponga diversamente, agisce secondo le norme di:

- a) Diritto pubblico
- b) Diritto penale
- c) Diritto amministrativo
- d) Diritto privato

20. L'art. 2 della Legge 241/90 al comma 7 fa riferimento ai termini di sospensione del procedimento amministrativo che possono essere sospesi:

- a) Per non più di una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni per l'acquisizione di informazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
- b) Per non più di una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti o stati non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
- c) Per non più di una sola volta e per un periodo non superiore a trenta giorni per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
- d) Per non più di una sola volta e per un periodo non superiore a sessanta giorni per l'acquisizione di informazioni o di certificazioni relative a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

21. La motivazione che sta alla base del provvedimento amministrativo deve dare evidenza di:

- a) Presupposti di fatto e ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.
- b) Ragioni di fatto e presupposti giuridici che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria.
- c) Presupposti di fatto e ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle premesse dell'istruttoria
- d) Ragioni di fatto e giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle premesse dell'istruttoria

22. La conferenza semplificata viene indetta dall'amministrazione procedente entro:

- a) Cinque giorni dall'inizio del procedimento d'ufficio, se il procedimento è ad iniziativa di parte
- b) Dieci giorni dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte
- c) Cinque giorni lavorativi dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte
- d) Dieci giorni lavorativi dall'inizio del procedimento d'ufficio o dal ricevimento della domanda, se il procedimento è ad iniziativa di parte

23. Le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute e della pubblica incolumità dei cittadini possono proporre opposizione avverso la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi. Entro che tempi e a chi possono proporre opposizione?

- a) Al Presidente del Consiglio dei ministri entro 10 giorni dalla sua adozione
- b) Al Presidente del Consiglio di Stato entro 10 giorni dalla sua adozione
- c) Al Presidente del Consiglio dei ministri entro 10 giorni dalla sua comunicazione
- d) Al Presidente del Consiglio di Stato entro 10 giorni dalla sua comunicazione

24. Con la segnalazione o con la domanda di cui agli articoli 19 e 20 della Legge 241/90 l'interessato deve dichiarare la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di legge richiesti. In caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni non è ammessa la conformazione dell'attività e dei suoi effetti a legge o la sanatoria previsti dagli articoli medesimi, il dichiarante quindi viene punito con la sanzione prevista dall'art. 483 del codice penale che punisce:

- a) Il falso materiale commesso dal privato
- b) Il falso ideologico in certificati commessa da persone esercenti un servizio di pubblica necessità
- c) Il falso ideologico commesso dal pubblico ufficiale in certificati o in autorizzazioni amministrative
- d) Il falso ideologico commesso dal privato in atto pubblico

25. L'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 disciplina l'accesso civico a dati e documenti. Questo diritto può essere esercitato da:

- a) Il soggetto interessato nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti
- b) Il soggetto controinteressato nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti
- c) Qualsiasi soggetto nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti
- d) Qualsiasi soggetto nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di specifici interessi